



Comune di
STILO
Provincia di Reggio Calabria

(Consiglio Comunale aperto del 29 dicembre 2012)

**PUNTO 1: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AI
NUOVI NATI ANNO 2011.**

Il 2012 certamente è stato un anno particolare,
un anno in cui la crisi mondiale ha inciso
enormemente non solo sull'economia, ma anche sulla
psiche delle persone rendendole sicuramente meno
ottimiste e fiduciose verso il futuro.

Un pessimismo dilagante e in un certo qual modo
contagioso,

un pessimismo che certo non aiuta la ripresa,
né accelera processi di riscatto e risoluzione dei
problemi.

Un dubbio quasi amletico tra resistere e mollare.

Noi oggi con questo gesto simbolico non vogliamo
resistere e non vogliamo mollare,

vogliamo ripartire da quello che è il motore e la
forza del mondo: i bambini.

Chiunque è genitore sa quante e quali siano le difficoltà da affrontare per fare la propria parte nella società, al punto da sentirsi spesso disilluso e privo di forze, ma nessuno si sogna di mollare,

non fosse altro perché ha bisogno di far credere ai propri figli che il mondo che li circonda è un mondo che vale la pena di conoscere, vivere ed affrontare.

Non fosse altro perché ha bisogno di non scoraggiare i propri figli,

ha bisogno che i propri figli credano nel domani e nella vita,

perché se i bambini riescono a vedere un mondo migliore anche gli adulti riusciranno a vederlo attraverso i loro occhi

e faranno di tutto per costruirlo e per difenderlo.

Nell'accogliere questi bambini nella società civile vogliamo anche dirgli quanto per noi sono importanti, quanto siamo impegnati a superare questo momento difficile e a garantire loro un mondo di pace, benessere e civiltà.

Nessuno di noi qua in questa sala e purtroppo neppure al di fuori di qua, allargando lo sguardo fino ai livelli nazionali ed internazionali, ha la bacchetta magica, però tutti abbiamo il dovere, ognuno per il ruolo

che ha, di fare la nostra parte in maniera costruttiva chiudendoci a difesa dei nostri bambini e del loro futuro.

Un gesto simbolico per dire

grazie ai bambini di esistere,

di essere la preziosa risorsa di questo mondo,

l'infinita speranza del domani,

la forza irresistibile del presente.

Certo accanto ai bambini, non poteva mancare un omaggio alle mamme ed in senso lato alle donne, per il contributo notevole che esse con forza e sentimento offrono alla società civile.

Personalmente non sono una femminista convinta, perciò non credo nelle cosiddette quote rosa a prescindere o in particolari spazi alle donne a priori, io credo nell'intelligenza delle donne e credo che loro hanno tutte le caratteristiche per confrontarsi alla pari, senza lasciarsi ghettizzare in spazi costruiti ad hoc e che non sempre sono la garanzia delle cosiddette pari opportunità.

Da donna so bene che non è facile,

che conciliare l'impegno familiare con quello lavorativo e civile è un'impresa ardua, ma sono convinta che la società ha bisogno dell'energia cinetica

delle donne, del loro coraggio e della loro determinazione

e di questo non è necessario convincere nessuno, semmai solo le donne devono acquisire la consapevolezza del proprio ruolo e della necessità di essere i principi attivi del cambiamento.

Rinunciare a capire il mondo, non basterà a renderlo migliore,

ma impegnarsi a capirlo significherà avere la possibilità di scegliere, ognuno per se stesso, quale dei tanti mondi possibili, potrebbe essere quello che oltre a garantire un benessere più diffuso, faccia volare alti i valori fondanti e fondamentali della società civile.

Nel ringraziare ancora le mamme e i bambini, prima di ufficializzare la consegna di questo attestato di solidarietà alla famiglia, passo la parola al Sindaco perché più dettagliatamente spieghi i contenuti della determinazione n. 123 del 26.10.2012.

